



ADOZIONE STATO DI ALLERTA REGIONALE

Emesso alle ore 13.19 del 27/01/2025

Valido dalle ore 18.00 di Lunedì, 27 Gennaio 2025 alle ore 14.00 di Martedì, 28 Gennaio 2025

Destinatari

Province/Città Metropolitane

- Ce.Si di Arezzo
 Ce.Si di Firenze
 Ce.Si di Grosseto
 Ce.Si di Livorno
 Ce.Si di Lucca
 Ce.Si di Mass-Carrara
 Ce.Si di Pisa
 Ce.Si di Pistoia
 Ce.Si di Prato
 Ce.Si di Siena

Comune Capoluogo

- Firenze

Prefetture

- Arezzo
 Firenze
 Grosseto
 Livorno
 Lucca
 Massa-Carrara
 Pisa
 Pistoia
 Prato
 Siena

Centrali 118

- Arezzo
 Firenze
 Grosseto
 Livorno
 Lucca
 Massa-Carrara
 Pisa
 Pistoia
 Prato
 Siena
 Empoli
 Versilia

Altri Soggetti

- Dipart. di Protezione Civile
 Direzione Regionale VVF
 Coordinamento Regionale CFS
 RFI Mant. in efficienza CEI
 Autostrade SPA
 Cisa
 ANAS - Comp. Terr. di Firenze
 Telecom
 Snam
 Enel C.O. LI e FI
 Registro Dighe Firenze / Perugia

Vista la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini di protezione civile", Viste le disposizioni per l'attuazione della Direttiva adottate con deliberazione della Giunta regionale n.395 del 2015.

In considerazione degli scenari di criticità previsti per le prossime ore riportati dall'Avviso di Criticità emesso dal Centro Funzionale Regionale il giorno Emissione di **Lunedì, 27 Gennaio 2025**, ore 13.19, ai fini dell'allertamento del sistema regionale di protezione civile è adottato il presente stato di allerta e dichiarate le relative fasi operative per zone/rischi/tempi sotto indicati:

ZONE	TIPO RISCHIO	TEMPISTICA	LIVELLO ALLERTA/FASE OPERATIVA
L	IDRAULICO RETICOLO PRINCIPALE	dalle ore 00.00 Martedì, 28 Gennaio 2025 alle ore 14.00 Martedì, 28 Gennaio 2025	ALLERTA - CODICE ARANCIO FASE DI ATTENZIONE
B, S1, S2, S3	IDRAULICO RETICOLO PRINCIPALE	dalle ore 00.00 Martedì, 28 Gennaio 2025 alle ore 14.00 Martedì, 28 Gennaio 2025	ALLERTA - CODICE GIALLO FASE DI VIGILANZA
B, L, R1, S1, S2 S3, V	IDROGEOLOGICO IDRAULICO RETICOLO MINORE	dalle ore 18.00 Lunedì, 27 Gennaio 2025 alle ore 14.00 Martedì, 28 Gennaio 2025	ALLERTA - CODICE ARANCIO FASE DI ATTENZIONE
A1, M, R2	IDROGEOLOGICO IDRAULICO RETICOLO MINORE	dalle ore 18.00 Lunedì, 27 Gennaio 2025 alle ore 14.00 Martedì, 28 Gennaio 2025	ALLERTA - CODICE GIALLO FASE DI VIGILANZA
A6, E2, I, S3, V	MAREGGIATE	dalle ore 11.00 Martedì, 28 Gennaio 2025 alle ore 23.59 Martedì, 28 Gennaio 2025	ALLERTA - CODICE GIALLO FASE DI VIGILANZA
B, L, R1, S1, S2 S3, V	TEMPORALI FORTI	dalle ore 18.00 Lunedì, 27 Gennaio 2025 alle ore 14.00 Martedì, 28 Gennaio 2025	ALLERTA - CODICE GIALLO FASE DI VIGILANZA
A6, I, R2, S3, T V	VENTO	dalle ore 00.00 Martedì, 28 Gennaio 2025 alle ore 23.59 Martedì, 28 Gennaio 2025	ALLERTA - CODICE GIALLO FASE DI VIGILANZA

Si richiamano conseguentemente gli Enti interessati a voler seguire le indicazioni previste nelle disposizioni di cui alla Delibera in relazione alle tipologie



di rischio e alle corrispondenti fasi operative previste. **Si sottolinea che a scala locale gli effetti attesi potrebbero essere amplificati anche significativamente in relazione a condizioni di esposizione e vulnerabilità specifiche o temporanee non valutabili a scala regionale. L'attivazione e la cessazione delle fasi operative a scala locale dovranno seguire l'effettiva tempistica di esaurimento dei fenomeni e delle eventuali criticità.**

In particolare si richiede agli Enti e alle strutture operative di livello locale coinvolti, ciascuno per le proprie competenze, di porre in essere le attività previste in fase previsionale e durante l'evento secondo quanto previsto nelle disposizioni regionali e nei propri piani di protezione civile, in particolare relativamente alle seguenti attività:

PRIMA DEL PERIODO VALIDITÀ

In fase di VIGILANZA:

- Verifica della sussistenza di particolari condizioni di vulnerabilità dovute a criticità strutturali o temporanee, o di esposizione delle popolazione ai rischi indicati. Verifica dei sistemi di reperibilità e di pronta attivazione delle risorse

In fase di ATTENZIONE o PRE-ALLARME:

- Allertamento risorse operative previste nella pianificazione e- verifica dell'effettiva disponibilità di materiali/mezzi/personale indispensabili alle attività di presidio dei centri operativi e contrasto degli effetti previsti.
- Allertamento e verifica personale necessario a costituire il tecnico e organizzazione del presidio territoriale
- Verifica della funzionalità dei sistemi di comunicazione e emergenza
- Informazione preventiva alla popolazione
- Attuazione di prime misure di prevenzione per le aree in cui il rischio risulti più elevato secondo quanto previsto nei piani di protezione civile
- Verifica delle strutture e dell'organizzazione finalizzata all'eventuale messa in sicurezza e assistenza della popolazione

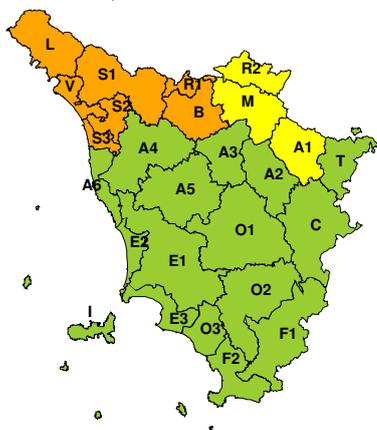
DURANTE IL PERIODO VALIDITÀ/EVENTO IN CORSO

- Attivazione di un presidio tecnico (o centro operativo) e delle attività di monitoraggio strumentale e diretto del territorio
- Valutazione continua della situazione in atto e prevista in relazione a scenari riferimento a scala locale come previsto nei propri piani di protezione civile, anche al fine di attivare, se necessario, eventuali fasi operative di livello superiore
- Mantenimento dello scambio informativo all'interno dell'Ente e verso gli altri soggetti con particolare riferimento alla immediata segnalazione e descrizione delle criticità in atto, delle misure adottate per il contrasto e delle risorse attivate.
- Aggiornamento e caratterizzazione dell'informazione verso la popolazione

Il Responsabile Operativo S.O.U.P in turno
Filippo Cenci



À

BOLLETTINO DI VALUTAZIONE DELLE CRITICITÀEmissione di **Lunedì, 27 Gennaio 2025**, ore 13.19**AVVISO DI CRITICITÀ REGIONALE**Valido dalle ore 18.00 di **Lunedì, 27 Gennaio 2025** alle ore 14.00 di **Martedì, 28 Gennaio 2025****Lunedì, 27 Gennaio 2025****Martedì, 28 Gennaio 2025****AREE INTERESSATE:**

- **A1-Arno-Casentino**
- A2-Arno-Valdarno Sup.
- A3-Arno-Firenze
- A4-Valdarno Inf.
- A5-Valdelsa-Valdera
- **A6-Arno-Costa**
- **B-Bisenzio e Ombr. Pt**
- C-Valdichiana
- E1-Etruria

- **E2-Etruria-Costa Nord**
- E3-Etruria-Costa Sud
- F1-Fiora e Alb.
- F2-Fiora e Alb.-Costa e G
- **I-Isole**
- **L-Lunigiana**
- **M-Mugello-Val di Sieve**
- O1-Ombr. Gr-Alto
- O2-Ombr. Gr-Medio

- O3-Ombr. Gr-Costa
- **R1-Reno**
- **R2-Romagna-Toscana**
- **S1-Serchio-Garf.-Lima**
- **S2-Serchio-Lucca**
- **S3-Serchio-Costa**
- **T-Valtiberina**
- **V-Versilia**

Legenda criticità: VERDE, ■ GIALLO, ● ARANCIONE, ▲ ROSSO

PROVINCE INTERESSATE: AREZZO, FIRENZE, LIVORNO, LUCCA, MASSA-CARRARA, PISA, PISTOIA, PRATO

FENOMENI PREVISTI

una profonda e vasta perturbazione atlantica determina la formazione di un minimo secondario sottovento alle Alpi che piloterà un sistema frontale tra oggi, lunedì e domani mattina, martedì. Inizialmente la perturbazione sarà accompagnata da aria mite e molto umida sospinta da intensi venti di Scirocco, mentre nelle prime ore di domani, martedì, transiterà il fronte freddo con temporali e un forte flusso di Libeccio.

PIOGGIA: per il prosieguo di oggi, lunedì, deboli precipitazioni inizialmente sui rilievi nord occidentali poi anche sui rimanenti rilievi (Appennino e rilievi centro meridionali). Le precipitazioni tenderanno ad intensificare dal tardo pomeriggio, quando potranno assumere anche carattere di rovescio e temporale, sempre più frequenti e probabili sulle zone di nord ovest. Dalle prime ore di domani, martedì, i rovesci e i temporali tenderanno gradualmente a trasferirsi dal nord ovest verso il resto della regione. Deciso miglioramento già in mattinata sul nord ovest, e in generale sul resto della regione dal pomeriggio, mentre permarranno solo deboli precipitazioni sul nord ovest. Si prevedono i seguenti cumulati sull'intero evento: medi fino a 110-130 mm su L, 60-80 su S1, S2, S3 e V, fino a 30-50 su R1 e B, fino a 20 sul resto del nord (buona parte dei cumulati riguarderanno la giornata di domani, martedì), non significativi altrove. Massimi puntuali fino a 150-200 mm sui crinali dell'Appennino settentrionale e delle Apuane, fino a 70-100 sull'Appennino pistoiese e pratese e fino a 50 sui restanti settori appenninici; massimi fino a 30-40 mm altrove in occasione dei temporali più intensi. Intensità oraria inferiore a 10 mm/h, in aumento a 20-30 mm/h dal tardo pomeriggio di oggi.

TEMPORALI: Possibili temporali dal tardo pomeriggio di oggi, lunedì, sulle zone di nord ovest, in trasferimento a gran parte della regione tra le prime ore di domani, martedì, e l'arco dell'intera mattinata. Temporali localmente forti ed associati a colpi di vento e isolate grandinate.



VENTO: oggi, lunedì, vento sostenuto di Scirocco (SE) con raffiche fino a 60-70 km/h su tutto l'Arcipelago, la costa centro meridionale e rilievi Appenninici. Domani, martedì, venti in intensificazione e graduale rotazione a Libeccio nel corso della mattinata; raffiche fino a 80-100 km/h in Arcipelago a nord di Capraia crinali appenninici e sull'Alto Mugello e Val Tiberina, 60-80 km/h sulla costa settentrionale e attorno al M. Amiata, e fino a 40-60 km/h altrove.

MARE: domani, martedì, mare generalmente molto mosso, fino ad agitato a nord di Capraia, con altezza d'onda significativa di 4-5 m al largo (Gorgona) e fino a 3-4 m. sulla costa settentrionale. Inferiori a 2-2,5 m. altrove, al più 3 m. sul basso livornese.

DESCRIZIONE DELLE CRITICITÀ PREVISTE:

Sulla base delle previsioni meteorologiche odierne e delle valutazioni dei possibili effetti al suolo effettuate, si prefigurano i seguenti scenari di criticità:

ZONE DI ALLERTA	RISCHIO	TEMPI	CRITICITA'
L	IDRAULICO RETICOLO PRINCIPALE	dalle ore 00.00 Martedì, 28 Gennaio 2025 alle ore 14.00 Martedì, 28 Gennaio 2025	ARANCIONE
B, S1, S2, S3	IDRAULICO RETICOLO PRINCIPALE	dalle ore 00.00 Martedì, 28 Gennaio 2025 alle ore 14.00 Martedì, 28 Gennaio 2025	GIALLO
B, L, R1, S1, S2 S3, V	IDROGEOLOGICO IDRAULICO RETICOLO MINORE	dalle ore 18.00 Lunedì, 27 Gennaio 2025 alle ore 14.00 Martedì, 28 Gennaio 2025	ARANCIONE
A1, M, R2	IDROGEOLOGICO IDRAULICO RETICOLO MINORE	dalle ore 18.00 Lunedì, 27 Gennaio 2025 alle ore 14.00 Martedì, 28 Gennaio 2025	GIALLO
A6, E2, I, S3, V	MAREGGIATE	dalle ore 11.00 Martedì, 28 Gennaio 2025 alle ore 23.59 Martedì, 28 Gennaio 2025	GIALLO
B, L, R1, S1, S2 S3, V	TEMPORALI FORTI	dalle ore 18.00 Lunedì, 27 Gennaio 2025 alle ore 14.00 Martedì, 28 Gennaio 2025	GIALLO
A6, I, R2, S3, T V	VENTO	dalle ore 00.00 Martedì, 28 Gennaio 2025 alle ore 23.59 Martedì, 28 Gennaio 2025	GIALLO



DESCRIZIONE DEGLI SCENARI DI EVENTO PREVISTI

IDRAULICO

RETICOLO PRINCIPALE

Criticità Arancione: Possibilità di diffusi e significativi innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua maggiori con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe e delle zone golenali, interessamento degli argini, fenomeni di erosione delle sponde, trasporto solido e divagazione dell'alveo; possibilità di occlusioni, parziali o totali, delle luci dei ponti dei corsi d'acqua maggiori; possibili criticità connesse al transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori anche in assenza di precipitazioni; possibili danni alle opere di contenimento, regimazione e attraversamento dei corsi d'acqua; possibili danni a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali situati in aree inondabili. Anche in assenza di precipitazioni, il transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori potrebbe determinare criticità significative

IDRAULICO

RETICOLO PRINCIPALE

Criticità Giallo: Possibilità di localizzati fenomeni di incremento dei livelli dei corsi d'acqua maggiori, generalmente contenuti all'interno dell'alveo; possibili criticità connesse al transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori anche in assenza di precipitazioni; possibilità di limitati danni alle opere idrauliche e di difesa delle sponde, alle attività agricole, ai cantieri, agli insediamenti civili e industriali in alveo.

IDROGEOLOGICO

IDRAULICO RETICOLO MINORE

Criticità Arancione: Possibilità di fenomeni diffusi di instabilità di versante, localmente anche profonda, in contesti geologici particolarmente critici nonché di frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; possibilità di significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, e di aperture di voragini per fenomeni di erosione; possibilità di innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, etc.). Possibili allagamenti di locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo vie potenzialmente interessate da deflussi idrici e danni e allagamenti a singoli edifici o centri abitati, infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali esposti ai suddetti fenomeni; possibili interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvie a valle di frane e colate di detrito in zone depresse in prossimità del reticolo idrografico; possibili danni alle opere di contenimento, regimazione e attraversamento dei corsi d'acqua; possibili danni a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali situati in aree inondabili; possibili criticità connesse a cadute massi in più punti del territorio.

IDROGEOLOGICO

IDRAULICO RETICOLO MINORE

Criticità Giallo: Possibilità di innesco di frane superficiali/colate rapide di detriti o fango in bacini di dimensioni limitate e ruscellamenti superficiali anche con trasporto di materiale con conseguenti possibili danni localizzati alle infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali esposti; possibile innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, ecc); possibile scorrimento superficiale delle acque nelle strade con fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque piovane e con possibile tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse, dei locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo le vie potenzialmente interessate da deflussi idrici; possibili temporanee interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvi, canali, zone depresse (sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali, etc.) e a valle di porzioni di versante interessate da fenomeni franosi; possibili limitati danni alle opere idrauliche e di difesa delle sponde, alle attività agricole, ai cantieri, agli insediamenti civili e industriali in alveo; possibili criticità connesse a localizzate cadute massi.

MAREGGIATE

Criticità Giallo: Sono possibili fenomeni occasionalmente pericolosi per l'incolumità delle persone, in grado di causare disagi e danni a carattere locale.

Sono possibili localizzati e temporanei problemi ai tratti stradali a ridosso della battigia con localizzate interruzioni della viabilità. Sono possibili problemi o danneggiamenti agli stabilimenti balneari e alle attività marittime. Sono possibili ritardi nei collegamenti marittimi. Si possono verificare situazioni di locale pericolo per la balneazione, per la navigazione da diporto e per le attività sportive.

TEMPORALI FORTI

Criticità Giallo: In uno scenario caratterizzato da elevata incertezza previsionale, saranno possibili fenomeni intensi occasionalmente pericolosi per l'incolumità delle persone e in grado di causare disagi e danni a carattere locale. Saranno possibili gli effetti riconducibili al rischio **idrogeologico-idraulico reticolo minore**, che potrebbero verificarsi in maniera repentina ed improvvisa.



A causa delle violente raffiche di **vento**, saranno possibili ulteriori effetti tra cui ad esempio, rottura di rami e/o caduta di alberi, caduta di tegole, danni alle strutture provvisorie e/o agli edifici, abbattimento di pali, segnaletica e impalcature, trasporto di materiale, disagi e/o interruzione della viabilità e danneggiamenti alle reti di distribuzione di servizi (tra cui telefonia ed elettricità) con conseguenti interruzioni.

Nel caso in cui si verificano **grandinate** saranno inoltre possibili danni alle colture agricole, alle coperture degli edifici e agli automezzi.

Infine a causa delle **fulminazioni** saranno possibili danneggiamenti agli edifici, alberi e alle reti di distribuzione di servizi (tra cui telefonia ed elettricità) e eventualmente l'insacco di incendi in aree boschive.

VENTO

Criticità Giallo: Sono possibili fenomeni occasionalmente pericolosi per l'incolumità delle persone, in grado di causare disagi e danni a carattere locale.

Sono possibili isolate rotture di rami e/o caduta di alberi, caduta di tegole e cornicioni, localizzati danni alle strutture provvisorie, con trasporto di materiale vario.

Sono possibili localizzati problemi alla circolazione stradale in particolare su viadotti e ponti, con temporanee interruzioni della viabilità. Sono possibili occasionali disagi dovuti a ritardi o cancellazioni dei collegamenti terrestri, ferroviari, aerei e marittimi.

Sono possibili occasionali problemi alle reti di distribuzione di servizi (tra cui telefonia ed elettricità) con temporanee interruzioni dei servizi.

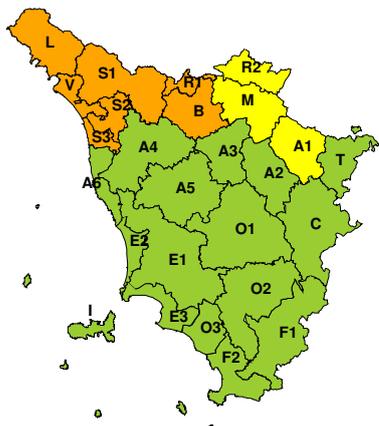
Si raccomanda di prendere visione durante l'evento dei Bollettini di Monitoraggio e Aggiornamento emessi a cadenze regolari sul sito www.cfr.toscana.it al fine di seguire l'evolversi della situazione meteo-idrologica.

Centro Funzionale Regionale

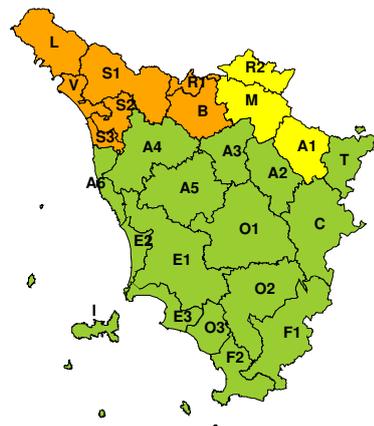
À

RISCHIO IDROGEOLOGICO-IDRAULICO RETICOLO MINORE

Lunedì, 27 Gennaio 2025



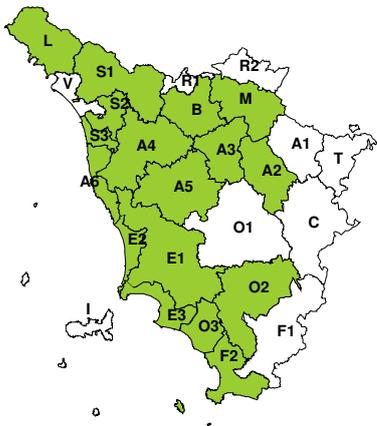
Martedì, 28 Gennaio 2025



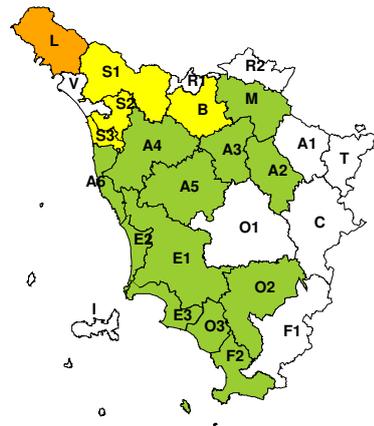


RISCHIO IDRAULICO RETICOLO PRINCIPALE

Lunedì, 27 Gennaio 2025

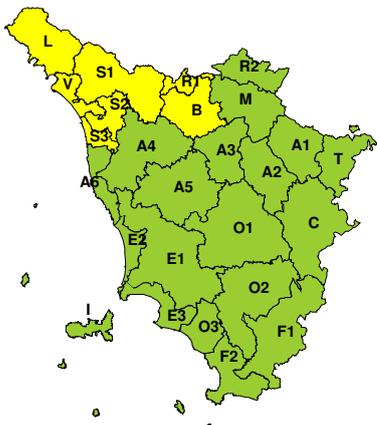


Martedì, 28 Gennaio 2025

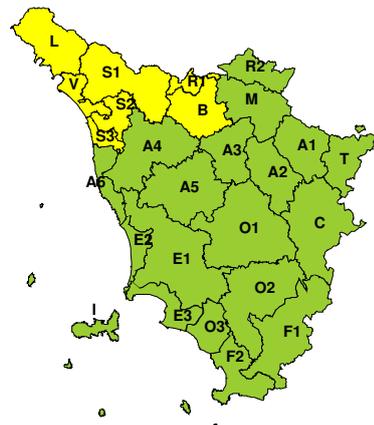


RISCHIO TEMPORALI FORTI

Lunedì, 27 Gennaio 2025

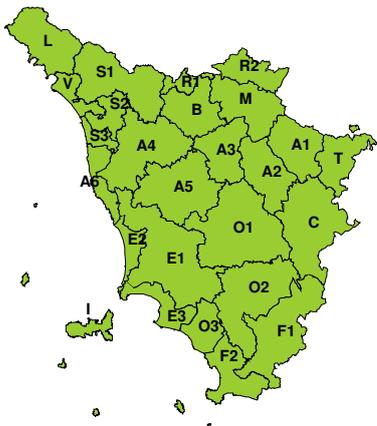


Martedì, 28 Gennaio 2025



RISCHIO VENTO

Lunedì, 27 Gennaio 2025



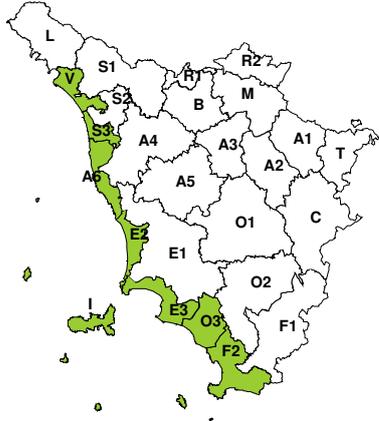
Martedì, 28 Gennaio 2025



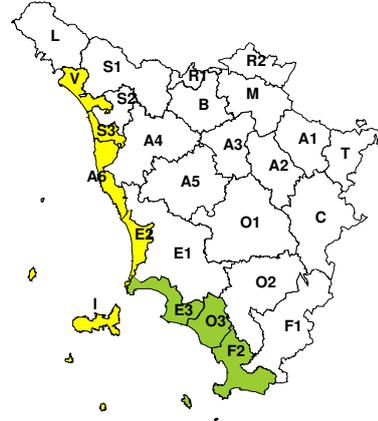


RISCHIO MAREGGIATE

Lunedì, 27 Gennaio 2025



Martedì, 28 Gennaio 2025



RISCHIO NEVE

Lunedì, 27 Gennaio 2025



Martedì, 28 Gennaio 2025



RISCHIO GHIACCIO

Lunedì, 27 Gennaio 2025



Martedì, 28 Gennaio 2025

